



**VI Settore**

Servizio Vincolo Idrogeologico

  
 C\_C816 - - 1 - 2019-10-10 - 0019394  
 Prot.Generale n: 0019394 P  
 Data: 10/10/2019 Ora: 09.02  
 Classe: 500



Via Posta Raccom. a/r  
Anticipata Via P.E.C.

Comune di Amatrice  
 Arrivo  
 Prot. N. 0013701 del 16-10-2019  
 Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe I Fascicolo 1  


**Al Sindaco di Amatrice**  
 Corso Umberto I, n. 70,  
 Cap 02012 Amatrice (RI)  
 P.E.C.: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

**Al Comando Unità per la Tutela Forestale  
 Ambientale e Agroalimentare Carabinieri**  
 Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti  
 Via G. De Julii n. 2 - 02100 RIETI  
 P.E.C.: fri43043@pec.carabinieri.it

**Oggetto: Nulla Osta Vincolo idrogeologico R.D.I. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.21.**

Comune di: Amatrice (RI)

Istanza del Signor. **Di Marco Fabrizio/Di Marco Ugo del 13/03/2019, prot. n.5176**

Dati catastali: **Foglio n. 63, Part.IIe nn. 636/2/3 e 571/3**

Progetto per: **"Legge 47/85, riferimento domanda n.4841 del 04/06/1986, progetto in sanatoria edilizia per la realizzazione di due fabbricati indipendenti ad uso agricolo", nel Comune di Amatrice fraz. Sommati".**

**Reg. n. 3102 del 2019**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n. 1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

VISTA l'istanza di Nulla Osta per il vincolo idrogeologico acquisita al prot. n.5176 del 13/03/2019 dai Sigg. Di Marco Fabrizio/Di Marco Ugo, in qualità di comproprietari;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza firmata dal tecnico Ing. Pace Giovanni e dal Geol. Lorè Alessandro, nonché pure successiva integrazione, comprendente complessivamente: -Scheda notizie, sostitutiva; - Piante, prospetti, sezioni, prg, carta vincolo idrogeologico; -Relazione geologica; -Planimetria catastale; -Planimetria 1:500, profili del terreno 1:200; -Dichiarazione sostitutiva, integrativa; -Relazione tecnico descrittiva integrativa; -Relazione tecnico descrittiva; - Documentazione fotografica; -Copia domanda condono, integrativa; -Piante prospetti e sezioni, integrativa; -Planimetria del lotto, profili del terreno, integrativa; -Inquadramento territoriale integrativa.

TENUTO INFINE CONTO dell'istruttoria tecnica, del sopralluogo e conseguente parere favorevole rilasciato dalla scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.21 del R.D. 1126/26;

Si rilascia ai  
**Sigg. Di Marco Fabrizio/Di Marco Ugo**  
**NULLA OSTA**



ai soli fini del vincolo idrogeologico per i lavori di "Legge 47/85, riferimento domanda n.4841 del 04/06/1986, progetto in sanatoria edilizia per la realizzazione di due fabbricati indipendenti ad uso agricolo", nel Comune di Amatrice fraz. Sommati" (Foglio n. 63, Part.IIe nn. 636/2/3 e 571/3), alla realizzazione delle opere di progetto con le seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;
- Le aree interessate dal cantiere siano risistematizzate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio;
- Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà;
- Tenuto conto della relazione geologica allegata, non si ravvisano difficoltà in contrasto con le finalità del Vincolo Idrogeologico per l'esecuzione del progetto, pertanto non si forniscono ulteriori prescrizioni geotecniche a riguardo.

#### di carattere generale

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque.
- Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale e s.m.i.;
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

La presente autorizzazione ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene la validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde efficacia e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di Amatrice dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità. In caso di sanatoria il Comune e l'istante si obbligano in solido a comunicare tassativamente entro trenta giorni alla scrivente Amministrazione Provinciale il compimento di tutti gli atti inerenti le sanatorie di qualsiasi natura.

Il Comune di Amatrice deve verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno dell'area protetta e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art. 13 della Legge 394/91 ovvero dell'art. 28 della Legge Regionale n. 29/97.

La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla-osta preventivo.

Il Comune di Amatrice pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente.

Dopo 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune di Amatrice provvederà a notificare:

- al richiedente l'autorizzazione e la documentazione tecnica;
- al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti esclusivamente il nulla osta di avvenuta pubblicazione;

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni al Settore VI dell'Amministrazione Provinciale di Rieti.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al *Comando Unità Tutela Forestale e Agroalimentare Carabinieri – Gruppo Carabinieri Forestale*, il quale potrà, in fase esecutiva e in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Gli interessati dovranno comunicare al Comando Provinciale la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.



Gli interessati dovranno altresì comunicare, con lettera raccomandata, o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), al Settore VI dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura degli interessati acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente VI Settore  
Ing. Sandro Orlando



